**Monitoraggio consapevole delle Article Processing Charge (APC):**

**alcuni suggerimenti e l’esperienza CNR**

*Silvia Giannini1, Roberta Maggi2, Emanuela Secinaro3*

1CNR, Istituto di Scienza e Tecnologie dell’Informazione “A. Faedo”, Pisa, Italy; silvia.giannini@isti.cnr.it

# 2CNR, Istituto di Matematica Applicata e Tecnologie Informatiche "Enrico Magenes", Genova, Italy; maggi@area.ge.cnr.it

# 3Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, Torino, Italy; e.secinaro@inrim.it

**Abstract**

Il progressivo affermarsi dell’accesso aperto, incentivato dalla comunità scientifica europea, ha determinato diversi cambiamenti, sia nell’offerta del mercato editoriale sia nei comportamenti degli autori. Allo scopo di facilitare la transizione verso un mercato editoriale completamente Open Access, la 14th Berlin Open Access Conference ha definito nuove formule contrattuali, note come *Transformative Agreement* (TA). I TA comprendono sia il costo degli abbonamenti per la lettura della letteratura scientifica (Read) sia una quota per la pubblicazione della stessa in accesso aperto (Publish) e si basano su alcuni principi ben precisi: transitorietà, neutralità dei costi, trasparenza degli accordi e dei costi stessi.

A partire dal 2020 il modello dei TA è stato adottato, con formule diversificate, anche dalle istituzioni italiane. Diventa quindi particolarmente importante verificare l’aderenza degli TA italiani ai suddetti principi, monitorare le tendenze di pubblicazione della comunità scientifica italiana e i costi sostenuti per pubblicare in accesso aperto.

In questo lavoro presentiamo le attività svolte dal CNR su queste tematiche e l’iniziativa europea OpenAPC, che si propone di raccogliere in modo uniforme e sistematico i dati relativi ai costi Open Access sostenuti dalle istituzioni europee.